



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Sociologia della Devianza
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) – curriculum Esperto e Coordinatore dei Servizi educativi territoriali
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/12
Anno accademico	2023/2024
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	6
Propedeuticità	
Docente	Arije Antinori Facoltà: Sociologia Nickname: arije.antinori Email: arije.antinori@unicusano.it Orario di ricevimento: vedere avvisi in piattaforma
Presentazione	<p>Il corso si propone di fornire allo/a studente/studentessa i principali concetti, strumenti, approcci teorici e metodologici di ricerca della Sociologia della Devianza, nell'ambito della prospettiva del mutamento socio-culturale che ha interessato le società moderne e contemporanee.</p> <p>Una particolare attenzione sarà rivolta alla devianza nei contesti criminali (mafia, estremismo violento, radicalizzazione e terrorismo) e alle nuove devianze online.</p> <p>Le e-tivity associate al corso hanno lo scopo di sviluppare le competenze necessarie a interpretare e analizzare la complessità del fenomeno della devianza.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso di Sociologia della Devianza ha come risultato il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definire i concetti base della Sociologia della devianza; 2. esporre i principali elementi della ricerca applicata all'analisi della devianza; 3. argomentare le principali teorie sulla devianza; 4. illustrare l'analisi dinamica delle subculture devianti e/o criminali; 5. esaminare il fenomeno della devianza tra i minori; 6. spiegare la relazione tra dipendenze e devianza; 7. esplicitare i principali concetti di radicalizzazione, estremismo violento e terrorismo; 8. illustrare il fenomeno della cyberdevianza.
Prerequisiti	La frequenza al corso non prevede alcuna propedeuticità, tuttavia si consiglia di rivedere le principali nozioni sociologiche qualora lontane nel tempo.
Risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Acquisizione delle conoscenze e dei concetti propri della sociologia della devianza, in grado di comprenderne analiticamente la complessità sociale al fine di individuare gli elementi e i fenomeni devianti. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Lo studente deve essere in grado di applicare con competenza, rigore e professionalità i temi oggetto del corso con riferimento all'analisi della devianza nelle sue molteplici dimensioni e manifestazioni relativamente ai singoli contesti osservati. • Autonomia di giudizio (making judgements): Lo studente dovrà essere in grado di applicare quanto appreso al fine di poter elaborare specifiche analisi, fondate su elementi quali-/quantitativi, in ordine a costrutti, sistemi sociali e/o fenomeni di devianza. • Abilità comunicative (communication skills): Lo studente dovrà acquisire una proprietà di linguaggio adeguata alla disciplina in questione, che gli consenta di interloquire sia con studiosi del settore e/o addetti

	<p>ai lavori nell'ambito della sociologia della devianza, e di relazionare ad un'audience più ampia e non competente in materia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendimento (learning skills): Lo studente deve essere in grado di applicare sistematicamente conoscenze e competenze acquisite attraverso la frequenza del corso, nonché di integrare le stesse con quanto appreso nell'intero corso di studi al fine di operare agilmente nell'ambito della sociologia e della ricerca sociale.
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 5 e-tivity (che saranno valutate in sede di esame) in cui occorre applicare prospettive di analisi, conoscenze, concetti, metodologie e tecniche acquisite nelle lezioni teoriche. Tale didattica interattiva è strutturata attraverso la proposizione di estratti ad hoc scelti per sollecitare la riflessione e verificare rispettivamente l'applicazione delle predette conoscenze, l'autonomia di giudizio, le capacità argomentative e comunicative.</p> <p>In particolare, il Corso di Sociologia della Devianza prevede 9 CFU (Crediti Formativi Universitari).</p> <p>Il carico totale di studio per questo insegnamento corrisponde a 231 ore così suddivise: 162 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 ore videoregistrate di teoria e 135 ore di studio). 60 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 5 e-tivity 9 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>Modulo 1 – DEFINIRE LA DEVIANZA (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 1): concetti base della disciplina, tra cui costruito sociale, socializzazione, devianza, norme, divieti, sanzioni, stereotipi, conformità, crimine, sicurezza e controllo sociale con riferimento alle politiche e alle istituzioni.</p> <p>Modulo 2 – OSSERVARE LA DEVIANZA (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 2): ricerca applicata alla conoscenza delle dimensioni sociali della devianza e del crimine. Tipologie di ricerca, contesti, attori, strumenti, metodi, misurazione, statistiche ufficiali, reati, istituzioni, numero oscuro.</p> <p>Modulo 3 – INTERPRETARE LA DEVIANZA / parte 1 (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 3): principali paradigmi interpretativi nell'ambito delle teorie micro-/macrosociologiche e criminologiche. Scuola classica e scuola positivista. Suicidio e anomia. Struttural-funzionalismo. Conflitti culturali. Scuola di Chicago e devianza urbana. Associazione differenziale. Subculture devianti. Interazionismo simbolico.</p> <p>Modulo 4 – INTERPRETARE LA DEVIANZA / parte 2 (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 4): principali paradigmi interpretativi nell'ambito delle teorie micro-/macrosociologiche e criminologiche. Teoria della neutralizzazione, Rational choice theory, etichettamento, stigma, "pecora nera", biopolitica e biopotere, teoria del conflitto, capitale culturale diseguale, devianza come ineguaglianza sociale, stereotipo del criminale. Prospettive liberali del conflitto. Teorie del controllo sociale. Post-modernità e devianza</p> <p>Modulo 5 –SUBCULTURE CRIMINALI, MIGRANTI E SFRUTTAMENTO (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 5): rappresentazioni della devianza del migrante, human trafficking, migrant smuggling, rifugiati, subculture criminali, mafie italiane e alloctone, controllo sociale, politiche e strumenti di prevenzione, trattamento e contrasto. Minori stranieri non accompagnati. Giustizia e carcere, attori e dinamiche.</p> <p>Modulo 6 – MINORI E DEVIANZA (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 6): struttura, ruolo e crisi della famiglia, scuola e adolescenti devianti, bullismo, satanismo, nuove forme di devianza minorile.</p> <p>Modulo 7 – DIPENDENZE E DEVIANZA (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 7): principali sostanze stupefacenti e relativi mercati, attori e ruoli, abuso, cronicizzazione marginalità. Gioco d'azzardo e ludopatie. Parafilie e pornodipendenza. Nuove devianze e tecnodipendenze.</p> <p>Modulo 8 – RADICALIZZAZIONE ED ESTREMISMO (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 8): ideologie, eversione, violenza politica, radicalizzazione ed estremismo violento, terrorismi. Terrorismo e comunicazione.</p> <p>Modulo 9 – CYBERDEVIANCE (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 9): identità e devianza nell'ecosistema (cyber-)sociale, cyberbullismo, hacking, cybercrime, gaming e mondi alternativi, cybersex, gambling, odio online, fake news, disinformazione e cospirazionismo, pedopornografia online e dark web e social media challenges.</p>

	<p>e -tivity #1 per 20 ore DI: v. Scheda Etivity_A DEVIANZA MINORILE e -tivity #2 per 20 ore DI: v. Scheda Etivity_B ATTACCO TERRORISTICO</p>
Materiali di studio	<p>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni del docente. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Come lettura e approfondimento ulteriore, si consiglia:</p> <p>(a cura di) A. ANTINORI, Sicurezza e Scienze Sociali Anno V, n.2 “Terrorismo e Comunicazione”, Franco Angeli, Milano, 2017</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame si compone di una prova in forma orale e/o scritta necessaria per l'accertamento delle capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti, e di una serie di attività interattive (e-tivity) svolte durante il corso all'interno delle classi virtuali. La valutazione delle e-tivity, è effettuata, quindi in itinere, e laddove positiva sarà considerata nella valutazione finale dell'esame di profitto. Saranno valutati i risultati di apprendimento attesi, tramite l'accertamento delle conoscenze della materia, della capacità di applicazione, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e di autoapprendimento.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze e delle competenze può essere effettuato in forma orale presso la sede di Roma e in forma scritta presso i poli didattici, previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio per accertare il livello di preparazione dello studente. La valutazione finale sarà verificata dal docente in base ai risultati di apprendimento attesi (vedi sezione 12 di questo documento).</p> <p>La prova scritta, si articola attraverso la somministrazione di un set di 30 domande a risposta multipla. In tal modo, rispondendo correttamente a 30 domande si raggiunge il risultato di 30/30.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lo studente interessato in relazione all'argomento che intende approfondire invierà al docente una mail contenente: <ul style="list-style-type: none"> - Titolo - Indice - Abstract 2) il docente nel caso di accettazione della proposta ricevuta, fisserà successivamente con lo studente un ricevimento durante il quale definire gli aspetti formali e sostanziali ai fini dell'esecuzione del lavoro. <p>Ai fini dell'assegnazione dell'elaborato finale non è prevista una media specifica.</p>